



**BASKET EUROCUP: AL PALADOZZA SUPERA IL DARUSSAFAKA 83-72**

# **VIRTUS, URLO PER L'EUROPA**

# Grinta, cuore e Teodosic: è la Virtus formato Europa

Al PalaDozza il Darussafaka resta incollata ai bianconeri fino alla fine  
Milos prende per mano i compagni caricando di falli la difesa turca



<b>VIRTUS BOLOGNA</b>	<b>83</b>
<b>DARUSSAFKA</b>	<b>72</b>

**VIRTUS BOLOGNA:** Markovic 7, Ricci 6, Weems 11, Teodosic 19, Gamble 15, Gaines, Pajola, Baldi Rossi 8, Delia, Cournooh 8, Hunter 9, Nikolic ne. All. Djordjevic.

**DARUSSAFKA ISTANBUL:** Browne 7, Hamilton 8, Ozdemiroglu 5, Jones 3, Colson 13, Ozmizrak 5, Agva, Lamb 16, Guler 13, Demir, Veyseloglu 2, Sav ne. All. Selcuk.

**Arbitri:** Baultauzer, Obrknezevic, Lavrukhin.

**Note:** parziali 20-14; 47-33; 59-52. Tiri da due: Virtus Bologna 27/37; Darussafaka 20/50. Tiri da tre: 4/25; 5/28. Tiri liberi: 25/33; 17/22. Rimbalzi: 42; 39.

di **Massimo Salleri**

Una Virtus compatta, un po' intelligente e soprattutto paziente torna alla vittoria in EuroCup conquistando i primi due punti in questa Top 16. I 33 punti segnati dal Darussafaka all'intervallo dimostrano quanto la V nera sia alla ricerca di quella difesa fanatica tanto predicata da

Sale Djordjevic. A questo deve aggiungersi una piccola novità che fa parte del processo di crescita, i bianconeri non solo chiudono gli spazi agli avversari, ma stanno ancora imparando a giocare in transizione, facendo arrivare la palla al di là della metà campo quando ancora la difesa contro cui si gioca non è ancora schierata.

**Per mantenere** una intensità così alta occorre avere in campo sempre energie fresche e per questo motivo già alla fine del primo quarto la panchina virtusina ha mandato in campo undici dei dodici uomini a disposizio-

## NERVI TESI

**Gli arbitri concedono troppi contatti: la sfida si accende Markovic e Browne vengono espulsi**

ni. I rendimento in attacco non è sempre lo stesso perché talen-

to non è lo stesso, per cui si passa dal 13-2 al 25-21 per poi scendere negli spogliatoi sul +14 (47-33). Che stiamo giocando in Europa e non nel campionato italiano lo si capisce anche dalla fisicità che viene in messa sul parquet e dai tanti colpi subiti da Milos Teodosic, urti che generano qualche piccolo brivido anche se poi il fuoriclasse serbo entra ed esce regolarmente dal campo.

**L'obiettivo** è farlo innervosire, cosa che per la verità in parte riesce. A dare qualche speranza ai turchi c'è anche il terzo fallo di Weems che costringe Djordjevic a utilizzare quintetti aggiustati. La rimonta ospite di ferma sul 59-52 poi sti torna a difendere e a far arrivare a Julian Gamble che sotto canestro fa il bello e il cattivo tempo. C'è il doppio fallo tecnico che espelle Markovic (e pure Browne), decisione cervellotica che da un'arma in più al Darussafaka. A 5' dalla fine la Virtus è sul +8 (70-62). Arriva un parziale di 5-0 a cui risponde un 4-0 ospite, ma la parola fine la mette Gamble siglando il canestro del 79-66 con 2'15" da giocare. I bolognesi hanno la saggezza di giocare con il cronometro soprattutto quando i tre fischiotti hanno la tendenza a fischiare sempre la cosa più improbabile. Si torna in campo sabato al PalaDozza, contro Pistoia. Nell'altra gara del girone Trento sconfitta in casa dal Partizan 58-83.

**La classifica:** Partizan 4; Virtus e Darussafaka 2; Trento 0.

## MERCATO

## Lo sloveno Blazic è nel mirino

**La Virtus** ha messo gli occhi sulla guardia Jaka Blazic (Olimpia Lubiana) che nella lega adriatica sta segnando 14,1 punti a gara. Per completare l'operazione la V nera deve mettersi d'accordo con il club sloveno per il buyout, mentre al giocatore è stato prospettato un triennale.

